
Diocesi: Catania, il Centro formativo “Livatino” a San Giorgio per minori di famiglie in difficoltà compie un anno

Si è concluso nelle scorse settimane il primo anno del progetto del Centro formativo per bambini “Rosario Livatino – Cultura e legalità” promosso dall’arcidiocesi di Catania e realizzato da Caritas diocesana di Catania, parrocchia Maria Ausiliatrice e San Domenico Savio e Istituto comprensivo statale “San Giorgio”, grazie anche al contributo dell’8xmille alla Chiesa cattolica. Dallo scorso ottobre le volontarie del Centro hanno seguito 20 studenti della scuola primaria provenienti da famiglie con fragilità economiche assistite dalla parrocchia e dalla Caritas. Un servizio che ha permesso ai ragazzi di beneficiare di doposcuola, recupero, potenziamento con positive ripercussioni nel corso dell’anno scolastico che si è da poco concluso. “Un segno tangibile sul territorio di supporto alle famiglie, fortemente voluto dal nostro arcivescovo, mons. Luigi Renna”, spiega don Piero Galvano, direttore della Caritas diocesana di Catania, che “vuole rappresentare anche una modalità virtuosa di collaborazione tra la Chiesa e la scuola nell’ottica di arginare la dispersione scolastica in una realtà periferica come San Giorgio”. La Caritas è impegnata anche su questo fronte perché “crediamo – aggiunge il sacerdote – che la buona istruzione sia un elemento fondamentale per stimolare una crescita sana che possa permettere a questi bambini di costruirsi l’autonomia del futuro”. “È innegabile il valore aggiunto che la cooperazione tra scuola e territorio garantisce in merito all’azione apprenditiva degli alunni, ancora di più in scuole ubicate in contesti territoriali definiti ‘aree a rischio’”, evidenzia Concetta Manola, dirigente scolastica dell’Istituto comprensivo.

M. Chiara Biagioni